



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 07/08/2013

OGGETTO: BICENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI. ADESIONE CELEBRAZIONI

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di agosto in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 17.28.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **urgente** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		MELIS ANNA SIRIA		X
MAMUSA SIMONETTA	X		TUVERI ROMINA		X
FRAU ROBERTO		X	MATTA ALDO	X	
PISANU CINZIA	X		MURGIA MAURO		X
CARA NICOLA		X	SIDA LUIGI	X	
FRONGIA FIORELLA	X		CRUCCU MARIA CRISTINA		X
SANNA RICCARDO	X		TRANQUILLI SIMONE	X	
PORCU OSVALDO	X		LISCI CLAUDIO SIMONE		X
PIRAS ROBERTO	X				

Presenti n. 10

Assenti n. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Macciotta Dott Daniele.

Illustra l'assessore Sanna

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse

che, il 5 Giugno 2014, ricorrerà il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, ricorrenza di profonda e significativa rilevanza storica per tutta la collettività nazionale che riconosce nell'Arma una delle Istituzioni più solide del Paese, sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie, per la lotta ad ogni forma di terrorismo e corruzione di ogni genere;

che tale ricorrenza, per i Comuni sardi, ha una ulteriore rilevanza considerato che l'Arma dei Carabinieri fu fondata il 13 luglio 1814 dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I, da poche settimane rientrato a Torino, proveniente da Cagliari dove si trovava la Corte sabauda, emanando le Regie Patenti con le quali fu approvato il Progetto di "Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali";

che l'Anniversario ha un'ulteriore rilevanza per la Sardegna ove i primi anni di vita dei Carabinieri videro unirsi intorno ad essi le migliori risorse dell'Esercito presenti sull'isola, rappresentate dal Reggimento Cavalleggeri di Sardegna che, dopo molteplici gloriose imprese, nel 1823 confluì nel neo-costituito "**Corpo dei Carabinieri Reali di Sardegna**";

che l'Arma dei Carabinieri, nei suoi 200 anni di vita, ha accompagnato, con la sua presenza vigile e rassicurante, generazioni di italiani, vivendo da protagonista tutti gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del Regno di Sardegna prima, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana successivamente, svolgendo un ruolo da protagonista in tutte le fasi che ne hanno scandito la storia: dagli albori del Risorgimento, alle Guerre d'Indipendenza; dalle Campagne per l'Unità d'Italia, alla lotta al brigantaggio; dalla Grande Guerra, alla Guerra di Liberazione; dalla lotta alla mafia, al contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo, superando con efficacia anche i momenti più difficili, quali quelli degli "*anni di piombo*", fino ai più recenti impegni internazionali per la pace e la sicurezza nel mondo;

che la storia dell'Arma dei Carabinieri è stata scritta anche col sangue di migliaia di uomini – a partire dal primo Carabiniere che sacrificò la propria vita, il giovane Giovanni Boccaccia ucciso da un fuorilegge a Vernate (CN) il 23 aprile 1815 – che, quando le circostanze lo hanno richiesto, non hanno esitato a sacrificare sé stessi a testimonianza della dedizione ai valori di tutela della legalità, esprimendo atti eroici in pace e in guerra, così come nel corso delle più recenti missioni internazionali, il cui esempio più eclatante è costituito dalla strage di Nassiriya (Iraq) del novembre 2003;

che l'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese quale insostituibile presidio della pubblica e privata sicurezza, affrontando nel corso dei due secoli di vita i momenti più difficili e talvolta drammatici, seguendo percorsi di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività, ispirata ai valori dell'onestà, dell'impegno sociale e civile, del dovere, della disciplina, dell'onore e del senso di giustizia, scrivendo pagine di eroismo e di incondizionata dedizione al bene comune (*tra gli altri, basti ricordare il sacrificio del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, dei tre martiri di Fiesole – i Carabinieri La Rocca, Marandola e Sbarretti – e degli undici Carabinieri trucidati nelle Fosse Ardeatine*);

che questo percorso lungo 200 anni ha costruito un indissolubile legame, soprattutto grazie a quel presidio irrinunciabile costituito dalle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri, presenti anche nelle più piccole realtà nazionali, che -svolgendo un silente, ma fondamentale, lavoro di assicurazione sociale e difesa ravvicinata dei cittadini -sono divenute un consolidato patrimonio della comunità; che per testimoniare il legame esistente tra le comunità italiane e l'Arma dei Carabinieri, in occasione del 1° centenario fu eretto un monumento al Carabiniere nei Giardini Reali di Torino, realizzato con l'entusiastico e plebiscitario contributo di tutti i Comuni d'Italia, come attestato dalle delibere di adesione conservate nel Museo Storico dell'Arma;

che in vista della celebrazione del bicentenario della Fondazione, è intendimento dell'Arma realizzare un altro monumento – che riprodurrà il gruppo statuario “*I Carabinieri nella tormenta*”, realizzato dal Maestro Berti – che sarà collocato nei Giardini di Via del Quirinale a Roma, significativamente intitolati al 150° dell'Unità d'Italia;

che l'Arma dei Carabinieri raccoglierà tutte le delibere di riconoscenza e stima prodotte dai Comuni che vorranno aderire all'iniziativa e le affiderà alla custodia del Museo Storico dell'Arma in Roma a imperituro ricordo del legame che unisce la Benemerita ai Cittadini italiani

che l'iniziativa in parola, significativamente patrocinata dall'ANCI, ha un indiscusso valore morale ed è auspicabile che tutti i Comuni della Sardegna -oggi come un secolo fa -accolgano l'invito dell'ANCI di attestare la riconoscenza e la stima che i loro cittadini nutrono verso l'Arma dei Carabinieri;

che è volontà di tutti i Consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori, di partecipare personalmente all'iniziativa, devolvendo l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare;

che sono stati raccolti voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di aderire alle celebrazioni per il Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri;

di attestare l'esistenza di un solido e profondo legame di stima tra i propri Cittadini e l'Arma dei Carabinieri

di esprimere fattivamente il proprio plauso, sostenendo l'iniziativa di realizzare il monumento che celebra la ricorrenza del bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, dedicando a tale scopo l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare da parte dei singoli Consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori

di attribuire alla presente delibera la data simbolica del 5 giugno 2013, giorno in cui l'Arma dei Carabinieri celebra la propria fondazione

di demandare al competente Responsabile di Servizio ogni conseguente adempimento connesso all'impegno assunto

di trasmettere, a cura del Presidente, copia della presente delibera al Comando della Stazione Carabinieri di Pabillonis e alla Tenenza di Villacidro nella cui giurisdizione ricade questo Comune e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Cagliari che, tramite gerarchico, la farà pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA
MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/09/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/08/2013** al **23/08/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 09/08/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 23/08/2013

IL
F.TO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 09.08.2013